

Danno a beffa dei pensionati con la stangata retroattiva (illegittima sulle casse previdenziali private)

<I governi cambiano, ma non cambia il vizio di attaccare i pensionati ed i pensionandi > - afferma Michele Poerio, Presidente Nazionale FEDER S.PeV. In questo modo non solo la manovra è retroattiva, ma si attacca chi per anni ha versato i contributi. Il danno avrà le sue conseguenze anche sui giovani che versando oggi i contributi in un fondo integrativo stanno cercando di crearsi una pensione dignitosa per un domani. Se a questa aggiungiamo la possibilità di riscattare in anticipo parte del TFR, possibilità compresa nella manovra, viene da chiedersi che futuro si prepara per gli italiani.

E se le casse private (che non ricevono contributi pubblici) decidessero di vendere i titoli di stato in loro possesso per una non trascurabile cifra di 8 miliardi di euro? Potrebbe, inoltre, esserci qualche ripensamento sul costituendo fondo, per investire nelle infrastrutture del Paese a cui il ministero dell'economia sta lavorando e che conta sul finanziamento della previdenza privata.

La previdenza – conclude il presidente Poerio - lo dice la parola stessa, è un accantonamento di risparmi per assicurare una rendita alle famiglie italiane, venuto meno questo principio tutto è possibile.

Michele Poerio

Presidente Nazionale FEDER S.P.EV. (FEDERAZIONE PENSIONATI SANITARI E VEDOVE)